

02361

02361



PISA, I BAMBINI DELLE ELEMENTARI INAUGURANO IL BOSCO DIDATTICO

I RE DELLA FORESTA

A pagina 8

Un bosco in dono ai bambini delle scuole

Ciliegi, albicocchi e altre piante nel giardino della Rismondo. La maestra Pistelli: «Insegnamo a prendersi cura dell'ambiente e degli altri»

di **Ilaria Vallerini**
SAN PIERO A GRADO

Un albero per compagno di banco. Con cui crescere insieme imparando a coltivare un legame forte, duraturo e di rispetto reciproco nel segno della diversità. Nasce sotto questo auspicio il secondo bosco didattico, lanciato per la prima volta a Pisa l'anno scorso alla primaria 'Parmini', e questa volta realizzato nel giardino della scuola elementare 'Rismondo'. Il progetto è promosso e realizzato da Unicoop Firenze che ha già piantato 16 boschi didattici in diversi comuni della Toscana e si appresta a raddoppiarne il numero nell'arco di un anno.

L'iniziativa è stata accolta e promossa con grande entusias-

simo dall'amministrazione comunale presente alla piantumazione nella figura dell'assessore ai parchi e al verde pubblico, **Raffaele Latrofa**. Intervenute all'evento anche la presidente Sezione Soci Unicoop Firenze, Angiolina Roventini, la referente ambiente Sezione Soci Unicoop Firenze, Titina Maccioni, la coordinatrice della zona pisana Soci Unicoop Firenze, Michela Fioravanti, e Sonia Pistelli docente vicaria in rappresentanza del dirigente scolastico, Lucio Bontempelli. La giornata inizia con la prima lezione in «plein air» di fronte ad una platea di un centinaio di grembiulini blu sulle specie di piante che comporranno il bosco e che si autoalimenteranno.

L'emozione dei piccoli studenti

della scuola 'Rismondo' si respira nell'aria, al momento della distribuzione dei semi, tantissime manine si allungano per riceverne una manciata dall'educatore. Ciliegio, albicocco e non solo. Si sente in lontananza un bimbo che prova a scambiare il suo seme, ma l'altro non lo cedrebbe «per niente al mondo». Intanto, i «grandi» parlano di «un'iniziativa pienamente in continuità con il lavoro di sensibilizzazione ambientale che la Giunta sta



Superficie 70 %



02361 portando avanti da quattro anni e mezzo – afferma l'assessore Latrofa –. Ricevere la donazione di un bosco didattico significa accogliere metaforicamente una nuova classe, composta da alberi di varie età e diversi tra loro, che sarà fonte di spunti e insegnamenti. Siamo convinti che i bambini debbano essere educati alla tutela dell'ambiente e al rispetto del verde pubblico, per formare i cittadini di domani».

Un grande regalo, soprattutto dopo l'isolamento innescato dal Covid, sottolinea la maestra Sonia Pistelli: «Dopo due anni di pandemia, veder riaffiorare il sorriso sul volto dei nostri alunni è una profonda emozione. I bambini hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo (quasi inaspettato) e subito si sono sentiti coinvolti in questa nuova esperienza a contatto diretto con la natura e di fondamentale importanza negli anni della formazione». «Il rapporto quotidiano con la natura insegna a prendersi cura dell'altro, senza escludere nessuno, anche attraverso un piccolo gesto – conclude Titina Maccioni –. Un insegnamento di grande valore nel momento in cui viene applicato anche ai rapporti sociali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TITINA MACCIONI

«Il rapporto quotidiano con la natura insegna a prendersi cura dell'altro, senza escludere nessuno»

02361

FOCUS

«Sempre più spazi verdi per la nostra città»

La soddisfazione dell'assessore **Raffaele Latrofa**:
«Una nuova classe di... alberi»



1 L'iniziativa

Il progetto proseguirà con lezioni in plein air sulla tutela dell'ambiente. Questa iniziativa è stata lanciata l'anno scorso nella scuola primaria «Parmini»: si tratta quindi della seconda edizione a firma Unicoop Firenze



L'educatore mentre distribuisce i semi ai bambini della primaria di San Piero a Grado

